



IUFFP

ISTITUTO UNIVERSITARIO
FEDERALE PER LA
FORMAZIONE PROFESSIONALE

*L'eccellenza svizzera
nella formazione professionale*



**Programma d'insegna-
mento per le scuole pro-
fessionali, piani scolasti-
ci di sede**

Descrizione dell'offerta

**APPLICAZIONE DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE DI BASE**

Applicazione della formazione professionale di base

Atti normativi in materia di formazione	Ordinanza sulla formazione professionale di base	Piano di formazione	
Pianificazione dell'applicazione	Concetto di informazione e formazione (concetto I&F)		
	Incontro informativo per l'applicazione		
Documenti d'applicazione per i luoghi di formazione	Aziende formatrici	Corsi interaziendali	Scuole professionali
	Programma di formazione per le aziende formatrici	Programma di formazione per i corsi interaziendali	Programma d'insegnamento per le scuole professionali
	Documentazione dell'apprendimento		Piani scolastici
Documentazione delle prestazioni	Rapporti di formazione	Controlli delle competenze	Attestato
Documenti d'applicazione per la procedura di qualificazione (PdQ)	PdQ con esame finale		
	Disposizioni d'esecuzione sulla PdQ con esame finale		
	Documenti d'esame		
	Strumenti di valutazione		
Offerta per responsabili della formazione	Incontro di condivisione delle esperienze	Formazione di perite e periti d'esame	

Panoramica dell'offerta

Elaborazione del programma d'insegnamento per le scuole professionali e dei piani scolastici di sede - Offerta	Prestazioni di servizi / Limitazioni	Pubblico target	Prestazione IUFFP
Sostegno e accompagnamento del gruppo di lavoro istituito dalle oml e dalle scuole professionali per l'elaborazione del programma d'insegnamento per la scuola professionale (programma d'insegnamento per tutta la Svizzera)	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e preparazione dell'elaborazione del programma d'insegnamento per le scuole professionali • Consulenza nella definizione della struttura / dei contenuti del programma d'insegnamento per le scuole professionali • Accompagnamento e consulenza nello sviluppo delle tabelle riassuntive • Accompagnamento e consulenza nell'elaborazione delle tabelle per ogni competenza operativa 	Gruppo di lavoro Programma d'insegnamento per le scuole professionali	5 giorni lavorativi
Sostegno agli insegnanti della scuola professionale nell'elaborazione del piano scolastico di sede	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e preparazione dell'elaborazione del piano scolastico di sede • Consulenza nell'elaborazione degli orari e della struttura dei piani scolastici di sede • Consulenza e accompagnamento nell'ideazione delle formazioni (per anno di formazione) • Moderazione delle formazioni 	Insegnanti delegati delle scuole professionali (gruppi di lavoro regionali)	Per anno scolastico: 1 giorno lavorativo in Svizzera francese, e nella Svizzera italiana e 2 giorni lavorativi in Svizzera tedesca

Descrizione dettagliata dell'offerta

Il programma d'insegnamento per le scuole professionali fornisce il quadro per un'applicazione omogenea del piano di formazione in tutte le scuole professionali svizzere. È elaborato da un gruppo di lavoro su incarico dell'oml competente per la professione in questione; questo gruppo di lavoro è composto dalla direzione del progetto (oml) nonché da insegnanti e rappresentanti di corsi interaziendali e aziende. Il programma d'insegnamento per le scuole professionali definisce come vanno applicati nelle scuole professionali i contenuti del piano di formazione e le condizioni quadro dell'ordinanza sulla formazione, inoltre costituisce la base su cui sono sviluppati i singoli piani scolastici di sede.

Idealmente il programma d'insegnamento deve comprendere un concetto pedagogico-didattico che fornisce indicazioni sull'insegnamento orientato alle competenze operative e illustra come avviene il

coordinamento con gli altri luoghi di formazione. In una visione d'insieme vengono illustrati i momenti in cui vengono insegnate le competenze operative e come vengono di conseguenza declinati gli obiettivi di prestazione della scuola, i contenuti delle lezioni e i mezzi ausiliari, nonché i metodi didattici e di valutazione. L'obiettivo è quello di mettere a disposizione delle scuole professionali e delle e degli insegnanti uno strumento per poter orientare l'insegnamento verso situazioni professionali (ovvero situazioni dell'attività professionale quotidiana).

I piani scolastici di sede concretizzano le indicazioni del programma d'insegnamento per le scuole professionali. I temi d'apprendimento e le corrispondenti lezioni vengono ripartiti nelle singole settimane del calendario scolastico, inoltre vengono specificate forme d'apprendimento e materiale didattico appropriato per lo sviluppo esemplare delle lezioni.

Il lavoro relativo ai piani scolastici di sede va collegato con la formazione degli e delle insegnanti. Come occorre pianificare, svolgere e analizzare l'insegnamento se esso non è più organizzato in base alle materie bensì alle competenze operative? Come occorre strutturare le conoscenze, le capacità e gli atteggiamenti, affinché le persone in formazione possano gestire le situazioni descritte nel piano scolastico di sede? Come va integrata la logica della materia specifica? Quali contenuti vanno trasmessi e a quali occorre invece rinunciare? Come vengono valutati i temi d'apprendimento? Nell'ambito delle formazioni occorre tematizzare queste domande e altre domande simili nonché elaborare delle soluzioni.

Utilità

Con il programma d'insegnamento per le scuole professionali, le scuole ottengono la base necessaria per l'elaborazione dei loro piani scolastici di sede e per l'orientamento dell'insegnamento alle competenze operative. Grazie al programma d'insegnamento per le scuole professionali, le oml possono definire le condizioni quadro e le direttive per l'applicazione del piano di formazione e dell'ordinanza sulla professione nei piani scolastici di sede ed assicurarsi l'applicazione della formazione scolastica ai sensi della revisione. Con un programma d'insegnamento per le scuole professionali, risp. un piano scolastico di sede orientato alle competenze operative si favorisce il trasferimento delle conoscenze nella pratica e di conseguenza anche la concorrenzialità sul mercato del lavoro.

Criteri di qualità

Per questa prestazione ci basiamo sui seguenti criteri di qualità:

- **Il programma d'insegnamento per le scuole professionali è orientato alle competenze operative**
Il programma d'insegnamento per le scuole professionali riprende la logica dell'orientamento alle competenze presente nel piano di formazione, ovvero promuove un insegnamento orientato alle situazioni operative professionali. L'obiettivo è che tutte le persone in formazione agiscano in modo competente nelle diverse situazioni operative professionali; alle scuole professionali è affidato il compito di favorire l'acquisizione di conoscenze e capacità necessarie a tal fine. Il programma d'insegnamento sostiene questo

approccio attribuendo le lezioni alle competenze operative nonché descrivendo situazioni-problemi rilevanti e temi (risp. contenuti scolastici) da acquisire per gestire tali situazioni.

- **Il programma d'insegnamento per le scuole professionali applica gli obiettivi specifici della revisione alla professione**
Gli obiettivi pedagogici fondamentali della revisione sono ripresi e considerati in modo appropriato nel programma d'insegnamento per le scuole professionali. Questi principi possono riguardare la modalità di coordinamento dei luoghi di formazione, la formazione su tutto il territorio svizzero oppure il riorientamento di diverse professioni o indirizzi professionali nell'ambito di un campo professionale.
- **Il programma d'insegnamento per le scuole professionali considera tutte le direttive del piano di formazione e dell'ordinanza sulla professione**
Il piano di formazione definisce i contenuti della formazione professionale di base e costituisce la base per la formazione presso tutti i luoghi di formazione. Indica pertanto l'entità, il livello delle esigenze e il grado di approfondimento dei contenuti scolastici. Nell'ordinanza sulla formazione (risp. nel piano di formazione) è indicato il numero di lezioni nell'ambito delle quali occorre trasmettere e acquisire le conoscenze professionali. Il programma d'insegnamento per le scuole professionali riprende queste direttive e garantisce la loro applicazione anche in fase di elaborazione dei piani scolastici di sede.
- **Il programma d'insegnamento per le scuole professionali sostiene la cooperazione tra i luoghi di formazione**
La collaborazione tra i luoghi di formazione deve essere definita a livello sia qualitativo sia quantitativo. Il concetto pedagogico del programma d'insegnamento per le scuole professionali consente una comprensione comune e un'applicazione uniforme delle direttive concernenti la cooperazione tra i luoghi di formazione.
- **Il programma d'insegnamento per le scuole professionali concede uno spazio appropriato per l'elaborazione dei piani scolastici di sede**
Il programma d'insegnamento per le scuole professionali è strutturato in modo tale che le

¹ Consultabili nel catalogo delle risorse dei piani di formazione CORE; nei piani di formazione orientati alle competenze operative sono formulati come obiettivi di valutazione e competenze metodologiche, sociali e personali.

specificità dell'organizzazione della scuola e le abitudini regionali possano essere considerate in fase di elaborazione dei piani scolastici di sede. La procedura prevista per l'elaborazione del piano scolastico di sede è descritta e le scuole possono elaborare in modo autonomo i propri piani scolastici di sede.

- **I piani scolastici di sede concretizzano l'approccio orientato alle competenze operative del programma d'insegnamento per le scuole professionali**

I piani scolastici di sede riprendono l'orientamento alle competenze operative del programma d'insegnamento per le scuole professionali e ne precisano le indicazioni per l'insegnamento nelle singole scuole. I piani scolastici di sede sono strutturati in modo tale che gli e le insegnanti possano pianificare il loro insegnamento orientandolo alle competenze operative.

- **I piani scolastici di sede indicano le possibilità specifiche per un collegamento tematico e una collaborazione con l'insegnamento di cultura generale**

Per l'acquisizione di determinate competenze operative può rivelarsi opportuno collegare i contenuti degli insegnamenti di conoscenze professionali con quelli di cultura generale. L'elaborazione dei piani scolastici di sede consente di descrivere i temi corrispondenti e di illustrare le possibili forme di collaborazione.

- **I piani scolastici di sede propongono degli esempi di come favorire l'acquisizione di una competenza operativa dal punto di vista didattico-metodologico**

I piani scolastici di sede comprendono almeno un esempio concreto di come può avvenire l'acquisizione di una competenza operativa nell'insegnamento. Questo esempio va elaborato in comune nell'ambito di una formazione a cui deve partecipare il maggior numero di insegnanti che trasmettono la competenza operativa in questione.

- **I piani scolastici di sede sono elaborati insieme agli e alle insegnanti delle scuole professionali che partecipano al processo scolastico d'insegnamento e d'apprendimento e diventano pertanto vincolanti**

Affinché i piani scolastici di sede vengano sperimentati e utilizzati dalle e dagli insegnanti per la pianificazione, lo svolgimento e la valutazione dell'insegnamento, essi sono elaborati nell'ambito di un processo che coinvolge tutte le persone rilevanti.

Condizioni quadro

Presupposti

La procedura di consultazione interna prevista per il piano di formazione e l'ordinanza sulla formazione deve essere conclusa. Idealmente devono già essere stati elaborati entrambi i documenti; l'elaborazione del programma d'insegnamento e dei piani scolastici di sede necessita di norma, più tempo rispetto ai circa otto mesi che si hanno a disposizione dall'emanazione dell'ordinanza sulla professione all'inizio del primo anno di studio. Idealmente il lavoro al programma d'insegnamento per le scuole professionali deve iniziare due anni prima dell'avvio del primo anno di studio basato sul nuovo piano di formazione; un anno è previsto per l'elaborazione del programma d'insegnamento, il secondo anno per l'elaborazione dei piani scolastici di sede e per la preparazione degli e delle insegnanti all'insegnamento.

Le direzioni delle scuole delegano alcune e alcuni insegnanti al gruppo di lavoro. Gli e le insegnanti sono riconosciuti nella scuola, nell'indirizzo specifico ed eventualmente nell'associazione degli e delle insegnanti, presupposti questi per l'applicazione di quanto viene elaborato, ovvero che le direttive del programma d'insegnamento siano accettate e concretizzate nei piani scolastici di sede. Gli e le insegnanti partecipanti al gruppo di lavoro dovrebbero venir rimborsati dalla propria scuola in modo appropriato per questo incarico. Al gruppo di lavoro partecipa almeno un o una rappresentante dei corsi interaziendali e delle aziende.

Le direzioni delle scuole stabiliscono le condizioni quadro per gli eventi di informazione e di formazione, affinché gli e le insegnanti possano comprendere, accettare e anche applicare l'approccio orientato alle competenze operative.

Forma e durata

Di norma il programma d'insegnamento per le scuole professionali è elaborato da un gruppo di lavoro sostenuto nello sviluppo del documento e accompagnato nell'implementazione dello stesso. **Per questa prestazione lo IUFFP ha a disposizione cinque giorni lavorativi finanziati dalla Confederazione.**

Il piano scolastico di sede è elaborato di norma da un gruppo di lavoro per ogni scuola. Il gruppo è accompagnato nella fase di elaborazione del piano scolastico di sede e nella pianificazione di

eventuali formazioni degli e delle insegnanti. **Per ogni professione e anno di formazione lo IUFFP ha a disposizione quattro giorni lavorativi finanziati dalla Confederazione (due giorni in Svizzera tedesca, un giorno in Svizzera francese e un giorno nella Svizzera italiana).**

Informazioni supplementari / Procedura

Lavori preparatori

In primo luogo occorre pianificare il processo globale insieme all'organo committente, vale a dire l'oml. In questo contesto sono considerate e concretizzate le direttive del concetto di informazione e formazione. Ai sensi della cooperazione tra i luoghi di formazione, si raccomanda di elaborare i documenti d'applicazione per i tre luoghi di formazione nell'ambito di un processo pianificato in comune.

A seconda del numero di scuole e del numero di persone in formazione occorre chiarire con l'oml se va elaborato soltanto il programma d'insegnamento per le scuole professionali oppure se si prevede di elaborare anche i piani scolastici di sede. In ogni caso, è importante prevedere l'accompagnamento degli e delle insegnanti (formazioni e/o sedute di lavoro).

Dopo una seduta di lancio comune, a cui idealmente partecipano tutte le persone coinvolte, e nell'ambito della quale sono presentate la procedura scelta e la relativa tempistica, nel corso di tre o quattro sedute di lavoro viene sviluppato il programma d'insegnamento.

Concetto metodologico-pedagogico

In primo luogo viene elaborato il concetto metodologico-pedagogico. L'elemento centrale è la comprensione dell'approccio orientato alle competenze operative e la modalità di applicazione della didattica per situazioni nell'insegnamento (per es. «L'insegnamento è strutturato in modo conseguente e orientato alle competenze operative. La situazione di partenza è costituita da situazioni concrete e da problematiche della vita quotidiana professionale. Le risorse necessarie, tra le quali figurano le conoscenze e le capacità specifiche, le tecniche di lavoro, i metodi di risoluzione dei problemi, ecc per affrontare queste situazioni, vengono sviluppate e consolidate durante l'insegnamento»).

Successivamente è descritta la collaborazione tra i luoghi di formazione; nel caso ideale i curricula delle scuole professionali sono in armonia con gli altri luoghi di formazione, pertanto fanno riferimento alla tempistica e ai contenuti del programma di formazione per i corsi interaziendali e, se necessario, anche a quelli del programma di formazione per le aziende formatrici. Il coordinamento tra i luoghi di formazione può essere sostenuto anche mediante la documentazione dell'apprendimento. Quest'ultima costituisce uno strumento di lavoro aziendale, tuttavia consente di tematizzare ed elaborare i contenuti con le persone in formazione presso la scuola professionale. Importanti sono anche le *indicazioni concernenti la struttura dell'insegnamento, gli esempi di metodi e forme di lavoro appropriati nonché le indicazioni concernenti i feedback e la valutazione delle prestazioni.*

Il concetto metodologico-pedagogico può essere incluso nel programma d'insegnamento o essere elaborato quale documento separato. Se è incluso nel programma d'insegnamento, il concetto metodologico-pedagogico deve essere integrato anche nei rispettivi piani scolastici di sede.

Elaborazione del programma d'insegnamento

Gli ambiti di competenze operative e le competenze operative come pure la griglia delle lezioni costituiscono la base dei programmi d'insegnamento. Idealmente le competenze operative possono essere insegnate come unità. Il gruppo di lavoro concretizza gli obiettivi di prestazione dell'insegnamento scolastico delle rispettive competenze operative elencando i contenuti e i temi d'apprendimento da affrontare durante le lezioni al fine di permettere alle persone in formazione di gestire la situazione professionale. Definisce inoltre il numero di lezioni necessario e il semestre in cui affrontare la competenza operativa. Dà anche indicazioni sui materiali didattici e sui mezzi ausiliari.

La sequenza temporale viene definita in modo da permettere una collaborazione ottimale tra i luoghi di formazione. Idealmente, per ogni competenza operativa, viene considerato il momento in cui viene affrontata nel corso interaziendale (CI). Le e i docenti possono così strutturare il programma d'insegnamento in modo tale che i contenuti scolastici e quelli dei corsi interaziendali siano coordinati.

A seconda del piano di formazione potrebbe essere opportuno raggruppare due o più competenze operative in un unico tema d'apprendimento.

Questo lavoro va svolto da un gruppo di lavoro in cui idealmente sono rappresentati gli e le insegnanti di tutte le scuole. Al fine di garantire il coordinamento con gli altri luoghi di formazione, in questo gruppo oltre ai corsi interaziendali occorre che sia rappresentato in modo appropriato anche il luogo di formazione azienda. Vanno pianificate almeno tre sedute per il gruppo di lavoro, che è accompagnato dal o dalla responsabile di progetto dello IUFPF.

Una volta che il programma d'insegnamento è elaborato, occorre sottoporlo alla commissione per lo sviluppo professionale e la qualità per l'approvazione.

Elaborazione dei piani scolastici di sede

Una volta che il programma d'insegnamento per le scuole professionali è elaborato, occorre pianificare la relativa applicazione presso le singole scuole. La modalità di organizzazione di questo compito dipende in larga misura dalle specificità della professione e del campo professionale. Può darsi che tre gruppi di lavoro (uno per regione linguistica) si rivelino sufficienti, tuttavia a seconda del numero e della dimensione delle scuole potrebbe rivelarsi necessario l'impiego di un gruppo di lavoro per ogni scuola.

Affinché il cambiamento dalle materie all'orientamento per competenze operative avvenga con successo, è importante informare e formare gli e le insegnanti, che devono essere coinvolti fin dall'inizio nel processo e devono contribuire a strutturarlo.

Nel caso ideale, dunque, l'elaborazione dei piani scolastici di sede inizia con un evento a cui partecipano tutti gli e le insegnanti. In questo contesto sono presentati il concetto metodologico-pedagogico e il programma d'insegnamento

per le scuole professionali, inoltre gli e le insegnanti sono informati sulle modalità previste per l'elaborazione dei piani scolastici di sede.

A seconda del numero di gruppi di lavoro, questi ultimi sono accompagnati da un o una responsabile di progetto dello IUFPF oppure è costituito un gruppo di controllo a cui il o la responsabile di progetto offre consulenza.

Oltre all'elaborazione del piano scolastico di sede occorre concentrarsi in misura sufficiente anche sulla formazione degli e delle insegnanti. Nel corso dell'anno precedente al primo anno di formazione secondo il nuovo piano di formazione, occorre pianificare due o tre formazioni obbligatorie. I temi dipendono dalla modalità del processo, in ogni caso gli e le insegnanti devono essere formati sulle modalità di pianificazione, di svolgimento e di analisi dell'insegnamento in base al nuovo piano scolastico di sede. Oltre alle formazioni obbligatorie occorre prevedere anche eventi di formazione continua facoltativi orientati alle esigenze degli e delle insegnanti.

Nel corso del primo ciclo di studio occorre prevedere almeno un incontro obbligatorio per gli e le insegnanti per ogni anno di formazione, affinché la fase di introduzione al piano scolastico di sede si concluda in modo ottimale e le esperienze possano essere scambiate e analizzate. Questi incontri possono essere stabiliti nel quadro dell'offerta «Incontro di scambio di esperienze nel corso del primo ciclo di studio».

Se una scuola o un'oml auspica una formazione continua per il corpo insegnante che includa più di un solo incontro all'anno, ciò è possibile sotto forma di un'offerta a pagamento.

Progetti di riferimento

Gestrice della cura di tessili AFC / gestore della cura di tessili AFC: elaborazione e applicazione del programma d'insegnamento per le scuole professionali, inizio 2017

Committente: Associazione svizzera degli specialisti per il trattamento dei tessili (ASTT), 2016

Campo professionale «Involucro del fabbricato» (cinque professioni AFC / cinque professioni CFP; inizio del primo ciclo di studio secondo il nuovo piano di formazione: agosto 2017): elaborazione e applicazione dei piani scolastici di sede per le due scuole situate in Svizzera tedesca e in Svizzera romanda

Committente: Verein Polybau

Contatto

Jean-Pierre Perdrizat

Responsabile nazionale

Centro per lo sviluppo delle professioni

Telefono +41 58 458 22 53

Rolf Felser

Responsabile di settore

Telefono +41 58 458 28 69

zfb@iuffp.swiss